

REGIONE TOSCANA

Verbale V seduta della Commissione giudicatrice del Concorso di progettazione in due gradi finalizzato alla riqualificazione del Centro direzionale di Novoli e all'acquisizione, in secondo grado, di un progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione di un terzo edificio denominato "Terza torre" e alla sistemazione delle aree esterne al lotto (CIG:9248118C64) – SECONDO GRADO

Oggi quattordici marzo duemilaventitre (14/03/2023) in una sala della Regione Toscana, Direzione Generale della Giunta Regionale, in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, P.zza Duomo n. 10, alle ore 10:00 (dieci) si è riunita al completo la Commissione di cui in oggetto, nominata con decreto n. 19818 del 03/10/2022 e successivamente modificata con decreto n. 20816 del 17/10/2022.

Sono infatti presenti il Direttore Generale della Giunta Regionale, Dott. Paolo Pantuliano, in qualità di Presidente ed i membri Arch. Rosa Romano, Ing. Susanna Carfagni, Ing. Giancarlo Fianchisti e Arch. Silvia Trentanove.

E' inoltre presente, in funzione di segretario verbalizzante, il Dott. Alberto Stefanizzi, nominato con decreto n. 19818 del 03/10/2022.

I membri della Commissione dopo aver esaminato congiuntamente le proposte presentate dai soggetti partecipanti al secondo grado del Concorso di progettazione ed essersi confrontati sulle stesse, decidono di iniziare la valutazione secondo i criteri di valutazione previsti dal Disciplinare del Concorso.

Analogamente a quanto fatto nella prima fase del Concorso, i membri della Commissione danno atto di aver verificato la completezza e rispondenza della documentazione presentata da tutti i concorrenti a quanto richiesto dal Disciplinare

del concorso, al punto 12. *SECONDO GRADO – ELABORATI RICHIESTI* e di aver accertato l'assenza di elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità delle proposte ammesse al secondo grado.

I membri della Commissione iniziano quindi la valutazione delle proposte secondo il **Criterio A2 “Qualità architettonica della proposta tecnica per il nuovo edificio e le aree pertinenziali”** per il quale il Disciplinare del concorso prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 24 punti ed i seguenti criteri motivazionali: *“Sarà maggiormente apprezzata la proposta che: - valorizzi la composizione architettonica del nuovo edificio e delle aree pertinenziali, la distribuzione e l'interconnessione delle aree funzionali, l'organizzazione delle aree di accoglienza ed accesso; - valorizzi l'organizzazione degli spazi e dei relativi arredi; - massimizzi la modularità, l'adattabilità e la flessibilità degli spazi, in relazione alle esigenze attuali e future dell'Amministrazione”*;

il **Criterio B2 “Le misure a carattere ambientale introdotte al fine di minimizzare il consumo di energia e la produzione di CO2 per il nuovo edificio e le aree pertinenziali, in fase di esercizio”** per il quale il Disciplinare del concorso prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti ed i seguenti criteri motivazionali: *“Sarà maggiormente apprezzata la proposta che: - adotti le migliori strategie per l'efficientamento energetico, la sostenibilità ambientale e la riduzione della produzione di CO2; - presenti i minori costi di gestione e manutenzione; - individui soluzioni semplici ed efficaci”*;

il **Criterio C2 “Le tecnologie e gli impianti utilizzati per la realizzazione della Terza Torre”** per il quale il Disciplinare del concorso prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 18 punti ed i seguenti criteri motivazionali: *“Sarà maggiormente apprezzata: - la distribuzione degli impianti che risulti*

maggiormente versatile, con un minor impegno manutentivo e con una efficace posizione delle centrali tecnologiche; - l'efficace distribuzione interna degli impianti tale da non limitare la versatilità, la flessibilità e modularità degli spazi; - l'efficienza del sistema di gestione, monitoraggio e controllo del funzionamento degli impianti; - un efficace e quanto più possibile autonomo sistema per la modulazione del funzionamento degli impianti”;

il Criterio D2 “Tutela della salute e benessere dei lavoratori” per il quale il Disciplinare del concorso prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti ed i seguenti criteri motivazionali: *“Sarà maggiormente apprezzata l'idea progettuale che al fine di garantire il benessere dei lavoratori: - preveda una maggiore dimensione media degli spazi dedicati agli uffici di tipo E; - ottimizzi la fruibilità e l'accessibilità degli spazi interni alla Terza Torre e delle aree pertinenziali; - preveda il miglior comfort degli ambienti e versatilità degli spazi con esemplificazione degli arredi;*

il Criterio E2 “Il sistema costruttivo utilizzato per la realizzazione del nuovo edificio” per il quale il Disciplinare del concorso prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 18 punti ed i seguenti criteri motivazionali: *“Sarà maggiormente apprezzata l'idea progettuale che: - meglio garantisca i livelli prestazionali necessari alla classe d'uso prevista; - riduca i tempi di lavorazione nell'area di cantiere della terza torre e nelle relative aree pertinenziali e l'occupazione del lotto; - utilizzi sistemi strutturali e/o dispositivi con un minor impegno manutentivo.*

I Commissari attribuiscono alla proposta contrassegnata con il codice **ML57T9867U39** i coefficienti così come riportati nelle Schede attribuzione punteggi Criterio A2, B2, C2, D2 e E2, allegate al presente verbale rispettivamente

sotto le lettere “A”, “B”, “C”, “D” ed “E” per le seguenti motivazioni:

Il progetto della Terza torre è caratterizzato da un andamento prevalentemente orizzontale per un totale di soli sette piani che vanno a costituire un elemento di barriera visiva alle restanti parti del lotto. L’organizzazione degli spazi interni per le zone uffici si presenta con un layout molto flessibile e open spaces molto ampi caratterizzati dalla concentrazione di postazioni lavoro non correttamente organizzate e suddivise per assicurare una funzionalità adeguata e un livello di comfort acustico idoneo. Per quello che riguarda le aree a comune del piano terra, il doppio volume dedicato alla hall e auditorium si presenta meno adeguato alle parti più a carattere operativo, come quelle della sala operativa dedicata alla protezione civile. Non convenientemente rappresentata l’interconnessione tra i piani secondo-terzo e quarto, dove sono allocate le scale di collegamento esterno.

Le strategie di mitigazione climatica proposte risultano sufficienti, seppur descritte in modo sintetico e senza nessun riferimento specifico alla definizione di scelte di gestione e manutenzione adeguate. In particolare le soluzioni tecnologiche di involucro e di impianto adottate non sembrano essere particolarmente migliorative, inoltre le facciate del nuovo edificio sono costituite prevalentemente da superficie vetrate continue, scarsamente schermate, fattore questo che potrebbe incidere negativamente sui consumi energetici globali dell’edificio.

La distribuzione degli impianti e la posizione della centrale tecnologica risultano adeguate e comportano un sufficiente impegno manutentivo. Non è specificato nel dettaglio il ricorso a fonti energetiche rinnovabili ad integrazione del sistema impiantistico generale dell’edificio. La distribuzione interna degli impianti non limita la flessibilità e la modularità degli spazi. Il sistema di gestione, monitoraggio e controllo del funzionamento degli impianti è gestito da un sistema

autonomo BMS che risulta essere abbastanza efficiente in relazione alle caratteristiche dell'edificio. Interessante il ricorso ad un sistema di fitodepurazione realizzato nelle aree verdi a confine del lotto, per depurare le acque pluviali e quelle provenienti dai lavandini e riutilizzarle per l'irrigazione della vegetazione e gli scarichi dei wc.

Ad eccezione della grande copertura, la soluzione strutturale proposta prevede l'uso di soluzioni in CA o misto CA e acciaio, quindi legata ai tempi di maturazione dei getti e non particolarmente studiata per abbattere i tempi di realizzazione. L'imponente copertura appare una soluzione molto complessa, studiata in modo approssimativo, pertanto la Commissione non è in grado di valutare la sussistenza dei livelli prestazionali necessari per la classe d'uso prevista.

I Commissari attribuiscono alla proposta contrassegnata con il codice **N43MQL7SQ38S** i coefficienti così come riportati nelle Schede attribuzione punteggi Criterio A2, B2, C2, D2 e E2, allegate al presente verbale rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C", "D" ed "E" per le seguenti motivazioni:

Il progetto si presenta compositivamente organizzato con tre corpi di fabbrica sostanzialmente autonomi, una torre centrale contenente le funzioni pubbliche al piano terra e le funzioni direzionali e di rappresentanza ai piani superiori. A sinistra della torre è collocato il corpo basso di forma ellittica dell'auditorium e della galleria espositiva, mentre a destra della torre troviamo il parallelepipedo ad uso esclusivo della struttura operativa regionale, corpo di nuovo inserimento non presente nella prima fase di gara. La Commissione rileva inoltre che anche il blocco dell'auditorium si presentava di differente forma e collocato in altra posizione e che la torre risultava con un differente rivestimento esterno.

L'impianto planimetrico mostra una specifica attenzione all'efficienza di piano, all'utilizzazione degli spazi e allo space planning studiato per garantire funzionalità e flessibilità alle zone operative secondo gli attuali criteri di progettazione degli spazi lavoro.

Apprezzata inoltre la connessione con il contesto circostante attraverso la creazione di uno spazio pubblico all'aperto, quale luogo dinamico di incontro e sosta per un flusso variegato di persone.

Le strategie ambientali adottate per garantire l'efficienza energetica della nuova torre e dell'auditorium risultano buone sia per quanto riguarda le scelte di involucro che di impianto. Tuttavia, non convince la presenza di grandi superfici vetrate, preponderanti rispetto a quelle opache, fattore questo che, nonostante le caratteristiche degli infissi e delle schermature scelte, potrebbe incidere negativamente sul bilancio energetico globale dell'edificio. Buone le soluzioni manutentive proposte. Sufficienti le soluzioni inerenti alla ridefinizione ed all'utilizzo della vegetazione negli spazi interni e limitrofi alla terza torre.

Le scelte progettuali inerenti la distribuzione e la gestione degli impianti a servizio dei nuovi edifici risultano credibili, con un'adeguata attenzione alla scelta di soluzioni di climatizzazione e ricambio meccanico dell'aria che permettano di ridurre i consumi energetici dei corpi di fabbrica, anche grazie all'utilizzo di energia rinnovabile, garantendo al contempo condizioni di comfort adeguate per gli utenti. La distribuzione interna degli impianti non limita la flessibilità e la modularità degli spazi. Il sistema di gestione, monitoraggio e controllo del funzionamento degli impianti, gestito da un sistema autonomo BMS, risulta efficiente in relazione alle caratteristiche dell'edificio. Buona la soluzione di ricarica dei veicoli elettrici, così come quella di automazione e controllo dei corpi

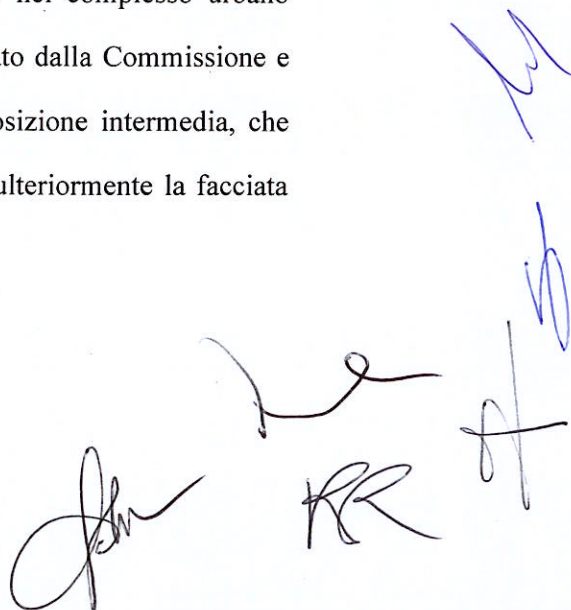


di fabbrica e degli spazi ad essi limitrofi, con una nota di apprezzamento per la scelta di integrare ascensori a recupero di energia.

La struttura portante si compone di nuclei in CA, pilastri e travi in acciaio, solaio in lamiera grecata con getti in CA, quindi a parte i nuclei, è realizzata con un assemblaggio di parti prefabbricate di rapida esecuzione. Anche i pannelli di facciata si compongono di moduli prefabbricati di rapida messa in opera. La Commissione evidenzia come la costruzione della nuova torre avvenga a ridosso della torre esistente, interferendo con la sua funzionalità nelle fasi realizzative.

I Commissari attribuiscono alla proposta contrassegnata con il codice **NMRHBPME2SCG** i coefficienti così come riportati nelle Schede attribuzione punteggi Criterio A2, B2, C2, D2 e E2, allegate al presente verbale rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C", "D" ed "E" per le seguenti motivazioni:

Il progetto presenta un impianto planimetrico molto semplice e regolare, e per questo, flessibile e facilmente organizzabile internamente. Il piano terra, sede delle funzioni pubbliche, risulta adeguato alle funzioni di rappresentanza ed accoglienza con un'ottima permeabilità tra il contesto esterno, la reception interna e lo spazio verde di copertura dell'auditorium che appare ben integrato all'interno del progetto. Ai piani superiori l'organizzazione dei piani interni non ottimizza al massimo lo spazio costruito e lo space planning non risulta completamente funzionale all'operatività richiesta per gli spazi uffici e per le aree a comune. In generale il complesso della terza torre ben si inserisce nel complesso urbano circostante, con un "rigore formale" che è stato apprezzato dalla Commissione e con l'inserimento delle funzioni di rappresentanza in posizione intermedia, che hanno lo scopo di interrompere il ritmo caratterizzando ulteriormente la facciata esterna.

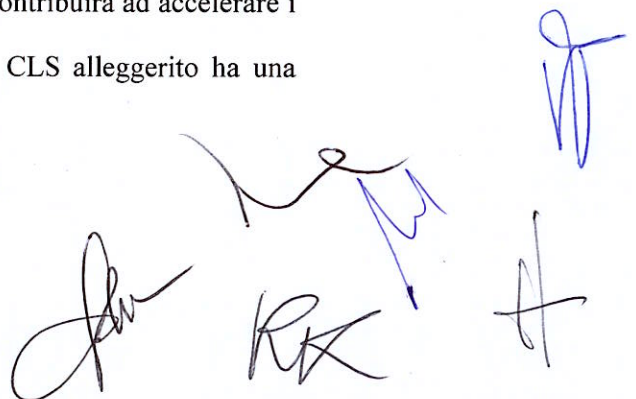


Le soluzioni progettuali proposte in tema di sostenibilità, equilibrio energetico, rispetto dell'ambiente e riduzione di CO2 sono sviluppate con attenzione e risultano credibili in relazione alla scelta dei materiali e delle soluzioni tecnologiche adottate, rispetto alle quali si propone una prima stima sommaria dell'impatto ambientale. Interessante la scelta di utilizzare solo materie prime reperite a massimo 160 km dall'area di progetto, così come quella di impiegare acque meteoriche per tutte le funzioni dove non sia necessario reperire acqua potabile.

Le soluzioni tecnologiche di involucro e di impianto adottate risultano interessanti, seppur la scelta di usare un esoscheletro portante di facciata come sistema schermante potrebbe incidere negativamente sui costi di manutenzione e gestione dell'edificio nel corso del tempo.

Le caratteristiche e la qualità degli impianti progettati ed integrati a servizio del nuovo edificio risultano buone e coerenti con l'ambizione di raggiungere il target nZEB, garantendo un livello di manutenzione adeguato. La distribuzione interna degli impianti non limita la flessibilità e modularità degli spazi. Il sistema di gestione, monitoraggio e controllo del funzionamento degli impianti, è efficientemente gestito da un sistema BMS, che abbinato ad un innovativo sistema BEMS, permette di controllare i consumi energetici e garantire buone condizioni di comfort indoor. Interessante l'approfondimento inerente l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (geotermico e fotovoltaico) per garantire quota parte dei consumi energetici globali della nuova torre.

La struttura portante si compone di nuclei e pilastri in CA e solette bidirezionali sempre in CA, pertanto un sistema tradizionale che non contribuirà ad accelerare i tempi di realizzazione, inoltre l'esoscheletro esterno in CLS alleggerito ha una

The bottom right of the page contains several handwritten signatures and initials in blue ink. From left to right, there is a large, stylized signature, a set of initials 'RK', a signature with a blue arrow pointing downwards, and another signature. To the right of these, there is a vertical signature and a small mark.

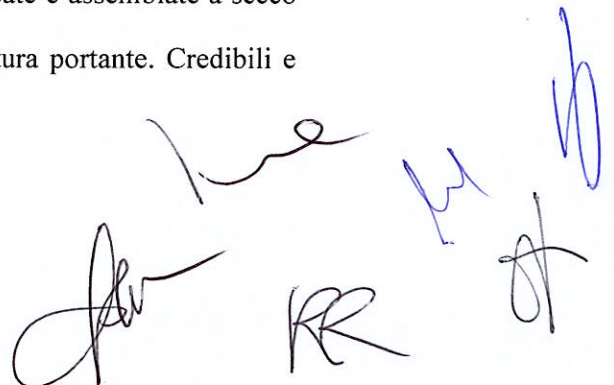
funzione strutturale oltre che di schermatura e la sua realizzazione seguirà la realizzazione dell'organismo strutturale. terminate le opere strutturali il passo fitto dei montanti dell'esoscheletro renderà complessa la prosecuzione dell'opera costituendo una barriera per l'ingresso del materiale all'interno dell'edificio.

I Commissari attribuiscono alla proposta contrassegnata con il codice **PQGRRQD48GCC** i coefficienti così come riportati nelle Schede attribuzione punteggi Criterio A2, B2, C2, D2 e E2, allegate al presente verbale rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C", "D" ed "E" per le seguenti motivazioni:

Soluzione compositivamente interessante, volumetricamente emergente e potenzialmente iconica, innovativa per quello che riguarda la pelle di rivestimento esterna. L'impianto planimetrico presenta due corpi paralleli e un elemento centrale fulcro di scambi e relazioni sociali, importanti per un luogo di lavoro. Apprezzata la grande hall con funzioni di accoglienza e tutto il piano terra dove trovano sede le attività pubbliche, anche se perfettibile e migliorabile per quanto riguarda l'ottimizzazione degli spazi connettivi, la fruibilità e connettività con la grande piastra di copertura e il rapporto con il contesto esterno attraverso una maggiore permeabilità dell'elemento di chiusura perimetrale.

Le misure a carattere ambientale introdotte al fine di minimizzare il consumo di energia e la produzione di CO2 per il nuovo edificio e le aree pertinenziali, in fase di esercizio, risultano molto buone e coerenti con l'obiettivo di raggiungere il target energetico nZEB.

La soluzione di involucro proposta, caratterizzata dall'integrazione di una maglia schermante realizzata con profili di GRC fotocatalitico, è interessante, così come la scelta di massimizzare il ricorso a soluzioni prefabbricate e assemblate a secco sia per i tamponamenti che, dove possibile, per la struttura portante. Credibili e



ben sviluppate le strategie di manutenzione generale e le soluzioni progettuali inerenti all'organizzazione delle aree verdi interne ed esterne alla torre, pensate per essere elementi attivi di mitigazione climatica e di incremento della biodiversità urbana.

La tecnologia e gli impianti utilizzati per la realizzazione della terza torre permettono di garantire una versatile distribuzione degli elementi distributivi, senza limitare la flessibilità e modularità degli ambienti interni. Il posizionamento delle centrali termiche sulla copertura della torre sud risulta coerente con le scelte progettuali adottate e favorisce gli interventi di manutenzione generale. Il sistema di gestione, monitoraggio e controllo del funzionamento degli impianti, è efficientemente gestito da in sistema BMS, integrato da un modello BIM per la gestione della manutenzione dell'intero corpo di fabbrica.

Interessanti le soluzioni proposte per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche all'interno dell'edificio, così come quelle inerenti il ricorso alle energie rinnovabili, quali il geotermico ed il fotovoltaico, per sopperire al fabbisogno energetico globale del nuovo corpo di fabbrica.

La struttura portante è costituita da nuclei in CA e pilastri e travi in acciaio e solai in legno Xlam. Pertanto, ad eccezione dei nuclei, le strutture saranno rapidamente assemblate e quindi rapidamente eseguite. Una volta realizzate le opere interrato e la grande piastra la realizzazione della torre procederà velocemente con limitate interferenze con le torri preesistenti.

I Commissari attribuiscono alla proposta contrassegnata con il codice: **T9GNQQM4ZL9V** i coefficienti così come riportati nelle Schede attribuzione punteggi Criterio A2, B2, C2, D2 e E2, allegate al presente verbale rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C", "D" ed "E" per le seguenti motivazioni:



Il progetto risulta caratterizzato da una grande piastra sulla quale si erge il volume della terza torre, con una grande vasca d'acqua posta sull'angolo di Via di Novoli. Giudicato compositivamente innovativo ma non sufficientemente integrato nel contesto e scarsamente descritto, negli elaborati presentati, il rapporto tra la torre e i piani sottostanti destinati alle attività pubbliche. Considerato originale l'interpretazione degli spazi interni con l'impiego del legno sia nelle strutture portanti che nel rivestimento dei singoli ambienti, mentre lo space planning rileva una mancanza di ottimizzazione funzionale dello spazio costruito.

Le soluzioni progettuali proposte in tema di sostenibilità, equilibrio energetico, rispetto dell'ambiente e riduzione di CO2 non sono definite nel dettaglio. Interessante l'idea di integrare superfici fotovoltaiche nel sistema di facciata tuttavia, il ricorso eccessivo a soluzioni di involucro trasparente, non sufficientemente schermato, potrebbe comportare consumi eccessivi per la climatizzazione invernale ed estiva del nuovo edificio. Analogamente la descrizione delle strategie manutentive è limitata alla sintetica presentazione di un sistema BMS, che non permette di definire in modo adeguato l'impegno manutentivo da sostenere nel tempo in relazione alle misure di involucro e di impianto adottate. La definizione e l'utilizzo della vegetazione negli spazi interni ed esterni alla terza torre non risulta convincente.

Le caratteristiche e la qualità degli impianti a servizio del nuovo edificio sono descritte in modo sintetico e appena sufficiente e non denotano nessun elemento particolarmente innovativo. La distribuzione degli impianti è elementare, inoltre, seppur la collocazione della centrale termica è adeguata al tipo di edificio, non sono forniti dati e/o informazioni opportune ad analizzare le peculiarità degli impianti di climatizzazione in relazione ai requisiti di efficienza energetica

The image shows several handwritten signatures in black and blue ink. There are four distinct signatures: one in black ink on the left, and three in blue ink on the right. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

globale.

La struttura portante è interamente costituita dall'assemblaggio di elementi in acciaio e legno, pertanto di rapida esecuzione. Non è ben descritto il funzionamento strutturale di ciascun componente, pertanto la Commissione evidenzia alcune perplessità sulla sussistenza dei livelli prestazionali richiesti. La presenza di un esoscheletro con funzioni strutturali e di schermatura detta perplessità per eventuali operazioni di manutenzione.

Le Schede attribuzione punteggi Criteri A2, B2, C2, D2 e E2 mostrano per ciascun criterio e per ciascun concorrente: i coefficienti attribuiti dai singoli Commissari per i diversi criteri, la loro somma e media aritmetica e il relativo punteggio conseguito.


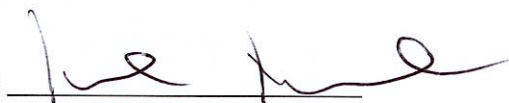
Terminata la valutazione delle proposte progettuali la Commissione procede al calcolo della somma dei punteggi attribuiti ai concorrenti per i singoli criteri di valutazione e alla riparametrazione dei punteggi affinché la migliore offerta ottenga il massimo del punteggio attribuibile ed i punteggi delle altre risultino riparametrati allo stesso, secondo quanto previsto dal Disciplinare del concorso.


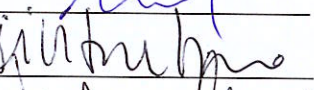
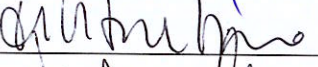

I punteggi totale e riparametrati sono riportati nella scheda "Punteggio complessivo seconda fase" che si allega al presente verbale sotto la lettera "F".

Terminati i lavori, alle ore 13:10 (tredici e dieci) la presente seduta viene chiusa.

Il presente verbale, sottoscritto da tutti i componenti la Commissione giudicatrice e dal segretario verbalizzante viene conservato dal Presidente della Commissione che provvederà alla sua trasmissione a conclusione delle operazioni di valutazione al Responsabile del procedimento, Ing. Michele Mazzoni.

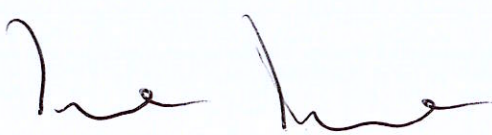
Dott. Paolo Pantuliano

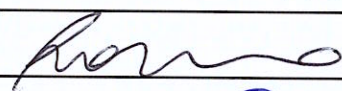


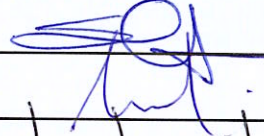
Arch. Rosa Romano 
Ing. Susanna Carfagni 
Ing. Giancarlo Fianchisti 
Arch. Silvia Trentanove 
Dott. Alberto Stefanizzi 

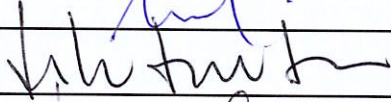
Scheda attribuzione punteggi
Critero A2
**“Qualità architettonica della proposta tecnica
per il nuovo edificio e le aree pertinenziali”**

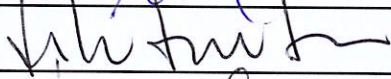
codice concorrente	Votazioni Commissari					somma coefficienti	media aritmetica	punteggio
	Pantuliano	Romano	Carfagni	Fianchisti	Trentanove			
ML57T9867U39	0,30	0,30	0,30	0,30	0,50	1,70	0,340	8,16
N43MQL7SQ38S	0,65	0,71	0,60	0,70	0,80	3,46	0,692	16,61
NMRHBPME2SCG	0,70	0,82	0,65	0,85	0,75	3,77	0,754	18,10
PQGRRQD48GCC	0,70	0,71	0,71	0,65	0,55	3,32	0,664	15,94
T9GNQQM4ZL9V	0,25	0,21	0,20	0,25	0,20	1,11	0,222	5,33

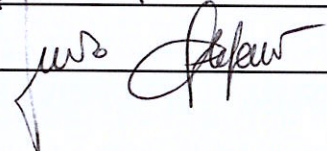
Dott. Paolo Pantuliano 

Arch. Rosa Romano 

Ing. Susanna Carfagni 

Ing. Giancarlo Fianchisti 

Arch. Silvia Trentanove 

Dott. Alberto Stefanizzi 

Scheda attribuzione punteggi

Criterio B2

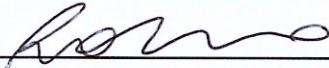
"Le misure a carattere ambientale, introdotte al fine di minimizzare il consumo di energia e la produzione di CO2 per il nuovo edificio e le aree pertinenziali, in fase di esercizio"

codice concorrente	Votazioni Commissari					somma coefficienti	media aritmetica	punteggio
	Pantuliano	Romano	Carfagni	Fianchisti	Trentanove			
ML57T9867U39	0,30	0,30	0,25	0,30	0,30	1,45	0,290	5,80
N43MQL7SQ38S	0,75	0,75	0,65	0,75	0,75	3,65	0,730	14,60
NMRHBPME2SCG	0,75	0,80	0,65	0,80	0,75	3,75	0,750	15,00
PQGRRQD48GCC	0,81	0,85	0,81	0,80	0,85	4,12	0,824	16,48
T9GNQQM4ZL9V	0,20	0,21	0,20	0,20	0,20	1,01	0,202	4,04

Dott. Paolo Pantuliano



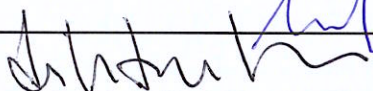
Arch. Rosa Romano



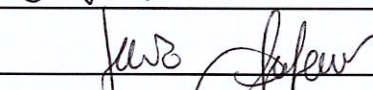
Ing. Susanna Carfagni



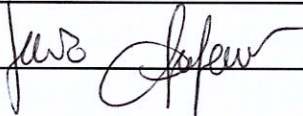
Ing. Giancarlo Fianchisti



Arch. Silvia Trentanove



Dott. Alberto Stefanizzi



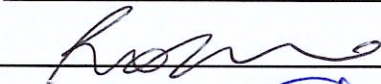
Scheda attribuzione punteggi
Criterio C2
**"Le tecnologie e gli impianti utilizzati
per la realizzazione della terza torre"**

codice concorrente	Votazioni Commissari					somma coefficienti	media aritmetica	punteggio
	Pantuliano	Romano	Carfagni	Fianchisti	Trentanove			
ML57T9867U39	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	1,50	0,300	5,40
N43MQL7SQ38S	0,71	0,75	0,70	0,75	0,75	3,66	0,732	13,18
NMRHBPME2SCG	0,80	0,80	0,70	0,80	0,80	3,90	0,780	14,04
PQGRRQD48GCC	0,80	0,81	0,80	0,80	0,80	4,01	0,802	14,44
T9GNQQM4ZL9V	0,20	0,21	0,20	0,25	0,20	1,06	0,212	3,82

Dott. Paolo Pantuliano



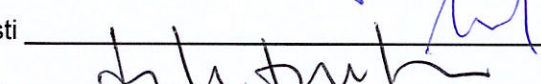
Arch. Rosa Romano



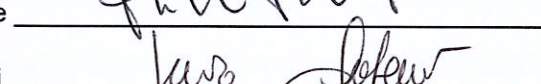
Ing. Susanna Carfagni



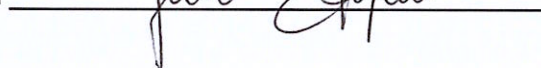
Ing. Giancarlo Fianchisti



Arch. Silvia Trentanove



Dott. Alberto Stefanizzi



Scheda attribuzione punteggi
Criterio D2
**"Tutela della salute e benessere
dei lavoratori"**

codice concorrente	Votazioni Commissari					somma coefficienti	media aritmetica	punteggio
	Pantuliano	Romano	Carfagni	Fianchisti	Trentanove			
ML57T9867U39	0,30	0,25	0,30	0,30	0,25	1,40	0,280	5,60
N43MQL7SQ38S	0,80	0,81	0,80	0,80	0,85	4,06	0,812	16,24
NMRHBPME2SCG	0,71	0,80	0,70	0,80	0,70	3,71	0,742	14,84
PQGRRQD48GCC	0,80	0,80	0,80	0,70	0,60	3,70	0,740	14,80
T9GNQQM4ZL9V	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	1,00	0,200	4,00

Dott. Paolo Pantuliano



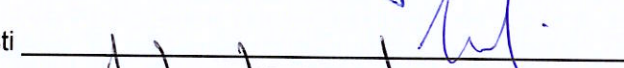
Arch. Rosa Romano



Ing. Susanna Carfagni



Ing. Giancarlo Fianchisti



Arch. Silvia Trentanove




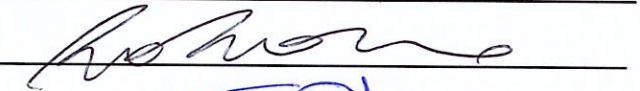
Dott. Alberto Stefanizzi




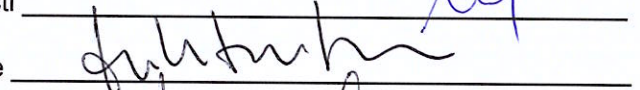
Scheda attribuzione punteggi
Criterio E2
**"Il sistema costruttivo utilizzato per
la realizzazione del nuovo edificio"**


codice concorrente	Votazioni Commissari					somma coefficienti	media aritmetica	punteggio
	Pantuliano	Romano	Carfagni	Fianchisti	Trentanove			
ML57T9867U39	0,20	0,30	0,20	0,30	0,30	1,30	0,260	4,68
N43MQL7SQ38S	0,75	0,80	0,60	0,80	0,75	3,70	0,740	13,32
NMRHBPME2SCG	0,65	0,75	0,50	0,80	0,70	3,40	0,680	12,24
PQGRRQD48GCC	0,80	0,81	0,81	0,80	0,80	4,02	0,804	14,47
T9GNQQM4ZL9V	0,30	0,30	0,20	0,20	0,20	1,20	0,240	4,32


Dott. Paolo Pantuliano 

Arch. Rosa Romano 

Ing. Susanna Carfagni 

Ing. Giancarlo Fianchisti 

Arch. Silvia Trentanove 

Dott. Alberto Stefanizzi 

PUNTEGGIO COMPLESSIVO SECONDA FASE

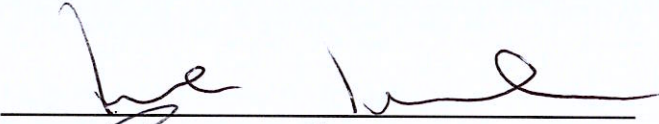
SOMMA PUNTEGGI FASE 2


codice concorrente	punteggi Criteri					totale
	A2	B2	C2	D2	E2	
ML57T9867U39	8,16	5,80	5,40	5,60	4,68	29,64
N43MQL7SQ38S	16,61	14,60	13,18	16,24	13,32	73,94
NMRHBPME2SCG	18,10	15,00	14,04	14,84	12,24	74,22
PQGRRQD48GCC	15,94	16,48	14,44	14,80	14,47	76,12
T9GNQQM4ZL9V	5,33	4,04	3,82	4,00	4,32	21,50

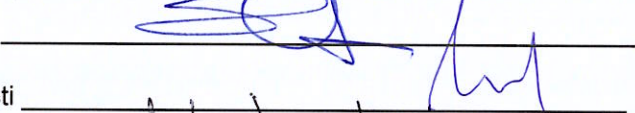
PUNTEGGI RIPARAMETRATI

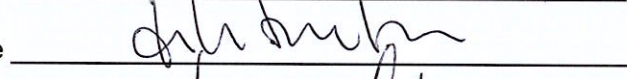
codice concorrente	punteggio totale	coefficiente correttivo	punteggio
			riparametrato
ML57T9867U39	29,64	0,3893647	38,94
N43MQL7SQ38S	73,94	0,9713625	97,14
NMRHBPME2SCG	74,22	0,9749356	97,49
PQGRRQD48GCC	76,12	1	100,00
T9GNQQM4ZL9V	21,50	0,2824865	28,25

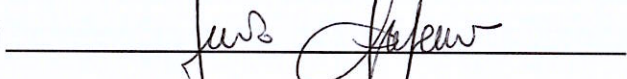
punteggio massimo 76,12

Dott. Paolo Pantuliano 

Arch. Rosa Romano 

Ing. Susanna Carfagni 

Ing. Giancarlo Fianchisti 

Arch. Silvia Trentanove 

Dott. Alberto Stefanizzi 